



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

1 Settembre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA

75^o

1945 > 2020

Ragusa

MARTEDÌ 1 SETTEMBRE 2020 - ANNO 76 - N. 241 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

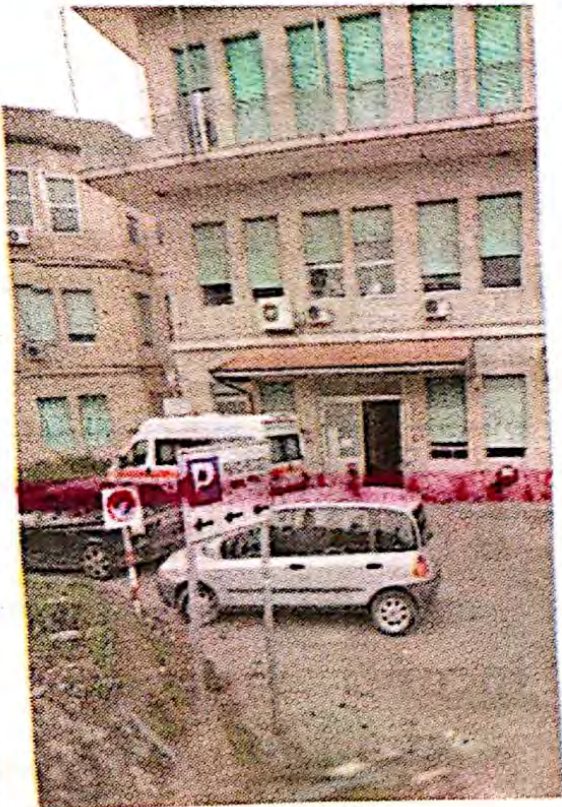
VITTORIA

**I dissidenti M5s sono con Di Falco
Sallemi e Aiello: comizi boom**

GIUSEPPE LA LOTA pag. VII

Gli ultimi due casi portano a 56 i contagiati in provincia di Ragusa

Gravi le condizioni di una donna che si è sentita male durante una gita a Modica ed è stata ricoverata all'ompa



L'Ompa di Ragusa Ibla

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Sono in tutto 2 i nuovi casi di persone risultate positive al Covid 19 in provincia di Ragusa nella giornata di ieri. Entrambi i positivi, di 47 e 51 anni, sono residenti nel Comune di Ragusa dove è salito a 56 il numero dei contagiati che si trovano in isolamento domiciliare. A fare notizia è anche il ricovero di una donna 74 anni di Avola che si trovava a Modica in gita insieme al marito.

La donna stava effettuando un giro turistico nella città della Contea quando si è sentita male ed il marito ha allertato gli operatori del 118. L'ambulanza del 118 l'ha soccorsa e trasportata al "Maggiore" dove è risultata positiva al coronavirus. I sanitari del nosocomio modicano, dopo averla stabilizzata hanno autorizzato il suo trasferimento al "Maria Paternò Arezzo" di Ragusa, dove

si trova tuttora ricoverata. Le sue condizioni sono gravi.

Proprio dal Ompa di Ragusa sono stati dimessi nelle scorse ore un uomo e una donna perchè guariti dal Covid-19. La notizia della donna di Avola trovata positiva a Modica non deve però destare preoccupazione tra i cittadini della città della Contea dove il numero dei positivi continua a scendere. A sostenerlo è il sindaco Ignazio Abbate che fornisce i numeri aggiornati. Sono sette i soggetti positivi al Covid attualmente presenti in territorio di Modica. Per lo più provenienti dalla casa di riposo focolaio, uno in meno rispetto al-

Oltre cento le persone finora in isolamento domiciliare

l'ultimo rilevamento. Due in meno (30) sono invece le persone in quarantena. Di queste la metà (15) sono provenienti da Paesi Esteri come Albania, Romania, Spagna e Grecia. Solamente 8 invece rimangono a casa per il sospetto di essere venuti in contatto con soggetti contagiati.

«Questi numeri - commenta Abbate - ci fanno ben sperare anche per la ripresa delle lezioni. Nonostante in Sicilia si registri un aumento costante dei contagi, a Modica siamo in controtendenza e ormai da quasi 2 settimane non si registrano nuovi casi. Per l'avvio dell'anno scolastico ci siamo già mossi per tempo effettuando dei lavori strutturali e fornendo gli Istituti dei presidi sanitari necessari per affrontare in sicurezza le lezioni». In tutta la provincia, invece, rimangono oltre 100 le persone positive in isolamento domiciliare.

I dissidenti M5s appoggeranno Di Falco

Verso il voto. Scelta fatta da chi non ha riconosciuto la candidatura di Piero Gurrieri in chiave pentastellata
Comizi di Sallemi e Aiello a Scoglitti sull'onda dell'entusiasmo: illustrate le ricette per salvare la città

L'impegno assunto con l'artista Di Modica affinché il prossimo sindaco ne valorizzi il più possibile l'opera culturale e artistica

GIUSEPPE LA LOTA

Tante novità politiche in questo fine settimana, a parte i comizi in piazza Cavour a Scoglitti di Salvo Sallemi sabato sera e di Francesco Aiello domenica. Entrambe le coalizioni si ritengono soddisfatte dell'entusiasmo e delle presenze di ascoltatori presenti. Ma la notizia, stavolta vera e non "fake", è quella anticipata il 24 agosto. I dissidenti del M5s che non hanno riconosciuto la candidatura di Piero Gurrieri sotto l'egida pentastellata, corteggiati da Francesco Aiello e da Salvatore Di Falco, hanno scelto quest'ultimo. Allestiranno la lista InMovimento per Vittoria e Scoglitti per entrare in Consiglio comunale e raccogliere voti per Di Falco. Pippo Re, il leader dei dissidenti, non si candiderà, perché ha detto che vuole rimanere nel movimento grillino.

L'ultimo fine settimana di agosto è stato caratterizzato da schermaglie polemiche a distanza di 24 ore

nello stesso posto. Salvo Sallemi ha incassato l'appoggio del candidato comisano Giorgio Assenza e anche quello dell'ex parlamentare nazionale e regionale Saverio La Grua, entrambi presenti sul palco. "Registro un entusiasmo sempre più grande - ha detto Sallemi - i nostri progetti sono la ricetta per la città". Sono intervenuti anche Biagio Peligra, Stefano Frasca, Giorgio Assenza e Alfredo Vinciguerra. Con queste presenze il centrodestra si presenta unito proprio come 4 anni fa. Sallemi comincia a vestire i panni del nuovo leader del centrodestra. "Sento che l'entusiasmo - ha detto a fine comizio - sta crescendo sempre più: ogni giorno i cittadini ci chiamano e ci spalancano le porte delle loro case per ascoltare il nostro progetto amministrativo. E' il chiaro segnale che Vittoria non vuole guardare indietro, con vecchi personaggi e vecchie ricette fallimentari, ma che vuole guardare al futuro".

Partecipato il comizio di Francesco Aiello e della sua coalizione formata da Pd, Psi, Articolo 1 e liste civiche. Sul palco vecchie glorie della politica scoglittese come Salvatore Avola, e giovani promesse, come Franca Privitelli e Katia Ferrara, figlia di Pasquale, per la prima volta a chiedere i voti agli scoglittesi visibilmente emozionata. Se vince Aiello sarà assessore alla frazione. Il candidato di coalizione dal palco ha anche annunciato di avere nominato consulente per il turismo l'albergatore Arcangelo Mazza, già suo assessore in passato e anche antagonista 4 anni fa da candidato a sindaco per



Il comizio a Scoglitti di Salvo Sallemi

un'altra coalizione civica che non prese il seggio.

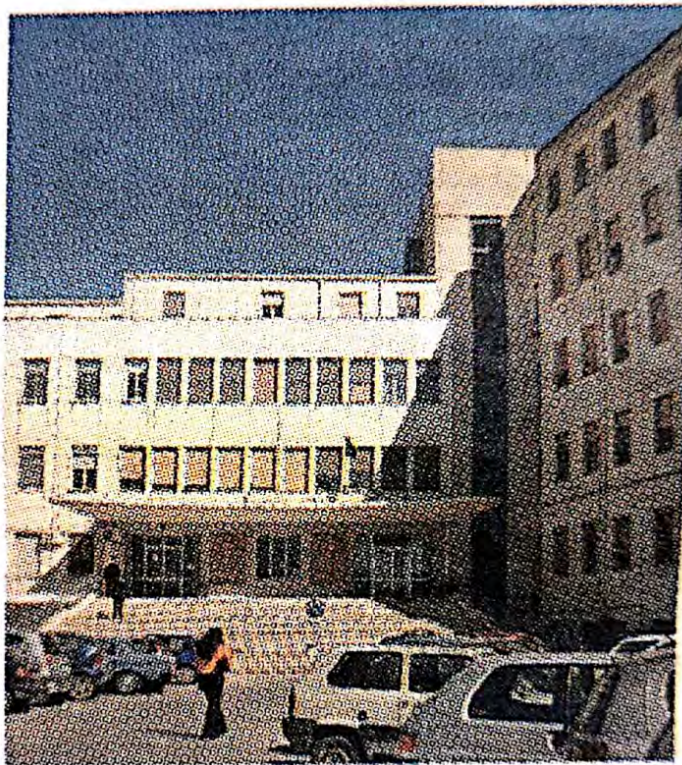
Bella e lodevole l'iniziativa presa dal candidato Salvatore Di Falco, cioè quella di riunire i 4 candidati davanti all'artista Arturo Di Modica allo scopo di prendere l'impegno solenne che chiunque salirà a palazzo Iacono dovrà valorizzare l'opera artistica e culturale che Di Modica ha già realizzato e dovrà realizzare in futuro. Per una volta i 4 contendenti si sono dati la mano senza ringhiare le solite frasi provocatorie tra "vecchi", "negazionisti" e "sciolti". Sorvoliamo sui programmi elettorali: tutti e 4 hanno detto che il primo punto da affrontare è l'emergenza idrica. Dopo la spazzatura e poi le strade.

OSPEDALE GUZZARDI

Donna muore dopo il ricovero, cartella clinica sequestrata

Una donna di 59 anni è deceduta all'ospedale "Roberto Guzzardi" di Vittoria, dopo essere stata ricoverata a seguito di un malore avuto in casa. I sanitari le hanno riscontrato una crisi cardiaca, ma, poco dopo, la donna è venuta a mancare.

I familiari della vittima hanno presentato denuncia, anche in considerazione del fatto che l'interessata non aveva mai sofferto di patologie cardiache. La cartella clinica è stata acquisita dalle forze dell'ordine su delega della Procura. La 59enne lascia il marito invalido. Dall'Asp Ragusa sottolineano che i medici hanno fatto tutto quanto era nelle



loro possibilità per salvare la donna. E' stata, comunque, avviata una indagine interna. E si capirà già dalle prime verifiche se tutti gli interventi che dovevano essere posti in essere sono stati effettuati. In ogni caso, la magistratura è stata invitata a indagare e ad appurare se tutto è stato eseguito nel migliore dei modi possibile per salvare la vita in questione. Naturalmente, i familiari non si danno pace e vogliono vederci chiaro rispetto a quanto accaduto e per questo motivo hanno deciso di adire le vie legali con l'auspicio di conoscere il prima possibile la realtà dei fatti. ●

«Per risolvere la crisi idrica sono necessarie più autobotti e risanare la rete cittadina»

Acqua bene comune. Il Pd alla protesta di Scoglitti con il segretario Nicastro che indica le soluzioni

NADIA D'AMATO

Si è svolta venerdì sera a Scoglitti, in piazza Sorelle Arduino, la manifestazione organizzata dal Comitato Acqua bene comune. A partecipare, anche il Pd di Vittoria il cui segretario, Giuseppe Nicastro, ha dichiarato: "Come Partito Democratico siamo stati tra i fondatori del comitato che, adesso, si ritrova a battere a sostegno della coalizione che appoggia il candidato sindaco Francesco Aiello, l'unico competente e profondo conoscitore della materia". "Abbiamo più volte toccato con mano, in questi due anni - ha spiegato il segretario Nicastro - quanto grave sia l'emergenza idrica in città. I cittadini sono esausti, stanchi, non attendono altro che si possa porre fine a questo disservizio. La nostra costanza nel protestare in maniera civile e democratica ci ha portato al risultato di scuotere le coscienze. Per questo abbiamo chiesto ai cittadini di animare la protesta di venerdì sera, ma anche le altre che abbiamo intenzione di promuovere a breve. Negli anni in cui era il sindaco Aiello a governare la città, e questo è un

dato di fatto - aggiunge Nicastro - Vittoria non ha mai avuto di questi problemi".

Il segretario del Pd ha poi ricordato le proposte che il suo partito ha contribuito a formulare e che oggi fanno parte della piattaforma rivendicativa avanzata dal comitato. "Proponiamo - ha spiegato - il monitoraggio delle aree e dei comprensori idrici, dei vari pozzi presenti sul territorio ma vogliamo anche intestarci una battaglia per

l'acquisizione immediata di nuovi pozzi di portata non inferiore a 50 litri al secondo. Sugeriamo l'immediata locazione di sei autobotti, ma anche un impegno diretto della Protezione civile sull'emergenza. E' opportuna, poi, una urgente delibera di scomputo degli oneri sostenuti dai cittadini per l'acquisizione di acqua attraverso autobotti private, ma anche l'obbligo di ricevvute e fatturazione da parte delle aziende private ed un controllo sulla qualità di queste acque".

"E, ancora - ha detto - è opportuno uno sportello h24 con un numero verde funzionante per dare riscontro puntuale ai cittadini. Indispensabile, altresì, un programma straordinario di manutenzione della rete idrica interna. Riteniamo che, prima di parlare e di attivare progetti faraonici, sia necessario fornire subito risposte alla cittadinanza".



Branco di cani aggredisce donna uomo la salva ma resta ferito

La questione randagismo continua ad essere una delle problematiche al centro della quotidianità per Vittoria e sarà sicuramente un tema caldo anche per il prossimo sindaco. In città non mancano, infatti, episodi che vedono coinvolti branchi di cani randagi che, il più delle volte, risultano vittime ed altre carnefici.

Nella notte fra sabato e domenica, ad esempio, un branco di cani ha aggredito una ragazza. A salvarla, l'intervento di un uomo che si è posto fra lei ed i randagi, ma è stato a sua volta aggredito. L'uomo ha riportato la frattura del naso ed ha dovuto fare ricorso alle cure del Pronto soccorso. L'episodio poteva però avere sicuramente conseguenze ben più gravi.

Venerdì mattina, invece, Cesare Campailla, del movimento Sorgi Vittoria, ha denunciato sui social l'avvelenamento di un gruppo di randagi che erano soliti sostare nella rimessa degli autobus comunali. La segnalazione è stata rilanciata dalla Live e dal suo referente in città, Gaetano Mangione, che racconta: "Dopo aver visto un post su Facebook nel quale si denunciava la presenza di cani barbaramente uccisi, sono andato sul posto indicato con altri volontari. Con me c'erano infatti i rappresentanti dell'Enpa e dell'Oipa, oltre che Campailla di Sorgi Vittoria. I cani erano ammas-

sati là, insieme a cumuli di rifiuti. Probabilmente erano stati portati là dopo la loro morte, dato l'avanzato stato di decomposizione. Certo, non sarà sapere facile sapere di cosa sono morti, ma è impossibile pensare si tratti di morte naturale".

"I cani - spiega ancora Mangione - stazionavano nella vecchia sede della Protezione civile già dal 2017 e non davano fastidio a nessuno. Qualcuno ha deciso di ucciderli comunque, chissà perché. Un gesto barbaro, oltre che pericoloso. Spaventa sempre di più questa violenza gratuita e l'uso sconsiderato del veleno per uccidere. In questo caso non sappiamo se sia andata esattamente così, ma spesso chi uccide questi poveri animali lo fa in questo modo orribile e che, tra l'altro, potrebbe colpire un bambino. Diverse volte, infatti, abbiamo denunciato la presenza di esche velenose anche nel centro abitato. Siamo in campagna elettorale e tutti i candidati a sindaco hanno inserito nel loro programma la questione randagismo. Ringraziandoli, chiederei a tutti loro di prendere spunto da questo episodio per rendersi conto che il randagismo è un fenomeno che non riguarda solo i cani ma tutta la popolazione visto che chi li uccide, come ormai è stato verificato da diversi studi, può essere un pericolo anche per la società".

N. D. A.



Lo spettacolo di danza Eoika

VITTORIA. La meraviglia e l'evasione dalla quotidianità, lo stupore dal torpore in cui l'orologio quotidiano condanna la mente e il cuore. Scenica è stata la piacevole fuga e immersione nell'arte, degni di applausi i cinque giorni in cui la città di Vittoria ha accolto grandi e piccoli. Domenica scorsa si è conclusa la dodicesima edizione del festival dedicato al circo contemporaneo che con musica, danza e teatro ha deliziato il pubblico di ogni età. Organizzato e promosso come sempre dall'associazione Santa Briganti col patrocinio del Comune di Vittoria, della Regione Sicilia e del Mibact, "Scenica" anche quest'anno ha voluto esserci e portare tutto il suo buonumore alle sue affezionate platee seppure nel massimo rispetto delle norme anticovid. Il coronavirus non ha fermato l'evento, anzi ne ha rafforzato lo spirito di distrazione

Burrafato: «La situazione non era semplice ma siamo orgogliosi di esserci stati anche stavolta»

che solo l'arte sa regalare.

Apprezzatissimi tutti gli spettacoli proposti che si sono svolti nelle quattro location ipparine scelte quest'anno: il Chiostro delle Grazie, la sala delle Capriate, la Villa Comunale e il Castello Henriquez. Il programma ha bilanciato come sempre la sua proposta culturale con circo contemporaneo, musica,

L'evasione dal quotidiano si realizza distraendosi grazie all'arte

Vittoria. La dodicesima edizione di Scenica è andata in archivio con riscontri positivi

danza, teatro di prosa e figura.

"Siamo soddisfatti del caloroso riscontro che abbiamo ricevuto dalle persone che hanno seguito il nostro festival - commenta il direttore artistico Andrea Burrafato - È stata un'edizione particolare a causa della complessa situazione sanitaria che stiamo vivendo, ma siamo orgogliosi e felici di esserci stati anche quest'anno, nonostante le limitazioni e le regole da rispettare. Non potevamo mancare e anche questo anno abbiamo vinto una scommessa nonostante tantissime variabili di rischio tra cui aver spostato un festival che generalmente si svolge a maggio ad agosto. Non sapevamo come avreb-

be potuto rispondere il nostro pubblico".

Vicari/Aloisio con lo spettacolo di danza Eoika, Roberto Abbiati con la performance dedicata a Moby Dick di Melville, la compagnia di circo teatro Tresperté con Oopart, gli Ayom e il loro sound multietnico, Daniele Pettinau e i suoi burattini, il clown e acrobata Paolo Locci di Brigata Totem con Hobo, Peppe Macauda con Shuma e lo spettacolo finale del gruppo di laboratorio teatrale condotto da Orazio Condorelli: il calendario 2020 di Scenica ha riunito artisti internazionali e talenti locali confermandosi come sempre tra gli appuntamenti di punta dell'estate iblea.



Clown di Scenica

Tifo da stadio, cori ed applausi a scena aperta per la presentazione del Club calcio Vittoria

Le novità. Il mental coach Simone Bellino opererà a stretto contatto con il tecnico

VITTORIA. Un tifo da stadio, con cori ed applausi a scena aperta, hanno caratterizzato la cerimonia di presentazione del Club Calcio Vittoria 2020, che domenica sarà in campo contro il Frigintini per il primo turno di Coppa Italia di Promozione. Il presidente Michele Bertoni ed i vice Gianni Polizzi e Giuseppe Fernandez, insieme al direttore generale Salvatore Barravecchia, ringraziano per la serata il Kamarina Beach Sport che ha ospitato l'evento e gli sportivi e gli ultras che hanno partecipato in massa e ricordano che la società è della città intera. Nel corso della serata mister Fernandez, emozionato per la presenza di numerosi sostenitori, dopo avere ringraziato ha detto che il team biancorosso non vede l'ora di tornare in campo dopo qualche anno di inattività. Intanto ieri è stato ufficializzato l'arrivo di Simone Bellino, mental coa-



La presentazione della squadra vittoriese al Kamarina Beach Sport

ch, che opererà a stretto contatto con il mister vittoriese.

Sul fronte acquisti nessuna novità dopo gli arrivi a centrocampo di Lorenzo Tinnirello ed Antonio Bellamacina, prelevati entrambi dall'Acquedolci al termine di una stagione esaltante culminata con la vittoria del campionato nel girone A di Promozione. "Si tratta - afferma il pre-

sidente della società Michele Bertoni - di due giocatori di qualità e di grandissima esperienza. Tinnirello e Bellamacina aggiungono prestigio alla rosa della squadra, che ricordo dispone già di un gruppo molto affiatato e ricco di risorse. Il mercato procede bene e al momento opportuno andremo a migliorare l'organico".

S. M.

Ragusa Provincia

«Inchiesta ambientale sugli abusi di Macconi»

L'on. Campo: «Dal sopralluogo è emerso che finora moltissime proprietà, confinano con costa e spiagge»

VALENTINA MACI

ACATE. «Il ministero dell'Ambiente ha avviato in questi giorni un'ampia operazione di verifica delle condizioni ambientali dell'area di Macconi, grazie ad una ispezione delle forze della Capitaneria di Porto di Pozzallo e all'ammiraglio Caligiore, delegato da Roma» ne dà notizia la deputata all'Ars Stefania Campo che sottolinea: «Ai 'raggi X' è stata passata, soprattutto, la

perimetrazione della fascia demaniale marittima fra l'area della spiaggia di Bubala, del Sin di Gela, passando per il litorale dei Macconi, fino all'abitato iniziale della frazione balneare di Scoglitti. Da anni ormai - dice la deputata - denunciando gli abusi ambientali perpetrati sul litorale che va da Scoglitti fino alla spiaggia di Bulala a Gela. Dopo i numerosissimi atti parlamentari presentati a questo governo regionale, mai presi in seria considerazione, abbiamo chiesto l'intervento del ministero dell'Ambiente affinché, su questa intollerabile emergenza, si accendessero i riflettori del Governo nazionale. Dal sopralluogo - afferma Campo - è emerso che moltissime proprietà, ad oggi, confinano con la costa e le spiagge. Questo configura, chiaramente, una situazione costellata da gravi abusi, molto complicati da accertare, visto che negli anni, c'è stato anche un evidente mutamento della linea demaniale, dovuto al fenome-

no dell'erosione costiera. Pertanto, sarà necessario accertare le singole responsabilità dei proprietari stessi in maniera capillare e, al contempo, comprendere le implicazioni oggettive del fenomeno erosivo in quest'area così particolarmente estesa. Dalla Regione prosegue invece il più assoluto silenzio. Ad oggi non sappiamo nemmeno se il presidente Musumeci si sia degnato di rispondere al ministro Sergio Costa in merito alla nota ministeriale del 26 marzo scorso. «Sulla necessità di una ridefinizione, a carattere regionale, della linea demaniale il Movimento 5 Stelle, prima firmataria la Campo stessa, aveva già presentato una mozione all'Ars a maggio del 2019. «Ma, come succede troppo spesso - prosegue la deputata - con l'attuale governo guidato da Musumeci e con la maggioranza che lo supporta - puntualizza la deputata iblea - a quella mozione è seguito un silenzio assoluto, addirittura, l'atto non è stato nem-



I cumuli di plastica abbandonati sulla spiaggia di Macconi

meno calendarizzato. E così, mentre a livello nazionale, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 125/2015, è stata avviata una ricognizione organica delle fasce costiere regionali, in Sicilia la norma statale non opera in quanto, in forza del nostro Statuto, le attribuzioni relative ai beni del demanio marittimo sono esercitate dall'amministrazione regionale stessa. Sta di fatto, quindi, come accertato, che la perimetrazione della fascia demaniale marittima, chiaramente, non solo nel litorale dei Macconi ma dell'intera Isola, risulta allo stato dei fatti enormemente falsata. La nostra mozione aveva proprio questo obiettivo: inchiodare la Regione Siciliana e gli assessorati competenti, alle proprie responsabilità, politiche e istituzionali, senza lasciare spazio a possibili 'scaricabarile' da parte della Regione stessa ad altri Enti. Ci chiediamo se mantenere, per decenni, l'attuale deregulation non sia stata una specifica volontà dell'attuale governo e di quelli precedenti, permettendo così a tanti privati di estendere la loro proprietà proprio sul demanio».

L'appello di Avola. L'ex sindacalista torna denunciare il silenzio «Impianto di biometano, aspettando il Tar intervenga il vescovo mons. Staglianò»

Con l'inizio di settembre e l'avvicinarsi della data fatidica del pronunciamento del Tar, a Pozzallo ritorna centrale il dibattito sull'impianto di biometano autorizzato in contrada Zimmardo - Bellamagna. A riaccendere la miccia è il solito Giovanni Avola che, imperterrito, continua a chiedere l'intervento delle istituzioni, a partire dal vescovo di Noto, perché si arrivi ad una soluzione politica della questione, prima che sia una sentenza del Tribunale amministrativo a sancire le sorti di una comunità. «Mi chiedo - scrive Avola - come fa monsignor Staglianò ad ignorare l'imbarazzo di tantissimi cattolici pozzallesi che vedono la loro chiesa silente sulla vicenda del biometano? Come fa a non vedere che con la loro invasività e i potentati economici che stanno dietro l'impianto di Bellamagna condanneranno Pozzal-

lo e il comprensorio al degrado sanitario e ambientale? Mancano solo 50 giorni al pronunciamento del Tar di Catania ed il sindaco di Modica non ha ancora risposto alla richiesta del sindaco di Pozzallo che sollecitava l'incontro per rispettare quanto sottoscritto in Soprintendenza, cioè individuare un sito alternativo a Bellamagna, motivazione peraltro fatta propria dal Tar. Cosa significa questo ennesimo voltafaccia del sindaco di Modica? Spera in un pronunciamento del Tar a lui favorevole? È chiaro che una ipotetica legittimazione formale del Tribunale non cambierebbe nulla, perché le ricadute dell'impianto industriale attengono alla salute, alla salubrità dell'aria, all'ambiente, al paesaggio ed al patrimonio naturale ed archeologico.»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Appello di Avola contro l'impianto di biometano



